

----- Messaggio Inoltrato -----

**Oggetto:**criteri di valutazione tesi magistrale

**Data:**Mon, 3 Jun 2019 11:59:23 +0200

**Mittente:**Francesco Lisi <[lisif@stat.unipd.it](mailto:lisif@stat.unipd.it)>

**A:**[bruno.scarpa@unipd.it](mailto:bruno.scarpa@unipd.it)

**CC:**Fausta Ongaro <[ongaro@stat.unipd.it](mailto:ongaro@stat.unipd.it)>, Alessandra Salvan <[salvan@stat.unipd.it](mailto:salvan@stat.unipd.it)>

Caro Bruno,

a proposito della proposta di modifica dei criteri di valutazione delle tesi di laurea magistrale, dopo averci ragionato un po' su, ti proponiamo il seguente schema di punteggio.

Il punteggio finale, attualmente compreso tra 0 - 9 punti, rimarrebbe inalterato ma verrebbe ad essere la somma di tre voci specifiche:

- contenuti della tesi (fino a 5 punti)
- stesura della tesi (fino a 2 punti)
- discussione della tesi (fino a 2 punti)

Auspabilmente, queste tre voci non saranno incorrelate tra loro.

Circa la definizione di tesi ottima - e la conseguente attribuzione del secondo controrelatore - la proposta è che questa fattispecie si applichi solo quando il relatore:

- preveda di chiedere 9 punti (a meno dell'incertezza legata alla discussione, ma certamente valuta 7 punti le prime due voci)

e/o

- intende chiedere la lode, anche nei casi in cui il punteggio necessario per arrivare a 110 sia inferiore a 9 punti. Si sottolinea che - anche in quest'ultima situazione - la richiesta di lode sottende

comunque la valutazione massima su tutte e tre le voci.

ciao

Alessandra, Fausta e Francesco